

Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale – Milano, Università Bocconi

7 ottobre 2026 ore 16 – 18

Tavola rotonda - Il giurista sostenibile: nuove competenze per imprese, finanza e governance

Moderatrice: Avv. Caterina Alessia Dibitonto (autrice del volume “Il giurista sostenibile - l’alleato strategico per le aziende del futuro – come costruire identità e visione professionale”, Cacucci, 2025)

In un contesto economico e normativo in continua evoluzione, il ruolo del giurista è chiamato a superare la tradizionale funzione di presidio della conformità per diventare un protagonista della trasformazione sostenibile delle organizzazioni. Oggi le competenze giuridiche sono sempre più richieste per accompagnare le imprese, i mercati finanziari e gli investitori e sono funzionali nell'integrare sostenibilità, governance, gestione dei rischi e creazione di valore nel lungo periodo.

La tavola rotonda propone un confronto tra professionisti, anche legali, del mondo dell’impresa, rappresentanti dei mercati finanziari, imprese profit, enti del terzo settore, mondo accademico per riflettere su quali competenze e quali abilità necessita il giurista di oggi e su come questa figura possa davvero contribuire ai processi decisionali, all'innovazione organizzativa e alla competitività delle aziende.

Attraverso il dialogo tra esperienze diverse verranno esplorati i nuovi ambiti di intervento del giurista sostenibile: dal coordinamento dei contributi degli utenti coinvolti nella gestione di una pratica alla funzione di leader di processo, dalla governance alla finanza sostenibile, dalla gestione degli stakeholder alla due diligence, dalla compliance integrata evoluta alla capacità di leggere gli impatti economici, sociali e ambientali delle decisioni d'impresa. L'obiettivo è delineare un profilo professionale capace di coniugare competenza tecnica di eccellenza e in continua formazione sulle tematiche richieste dal mercato, rigore giuridico, visione strategica, approccio interdisciplinare e visione innovativa contribuendo a costruire organizzazioni integrate nel mercato, inclusive e più resilienti, responsabili e realmente impegnate su tematiche di responsabilità sociale e con un orientamento al profitto che metta dentro un *mindset* strutturato sulla capacità di buona relazione interna all’organizzazione e una reale cura dell’ascolto dei bisogni e aspettative degli stakeholders tutti.

Gli interlocutori coinvolti sono molto diversi, lasciando così spazio a una moderazione dinamica, con un focus che parte dalla formazione interdisciplinare delle competenze tecniche e delle abilità umanistiche richieste dal mercato e con un focus sul bisogno dell’impresa di essere supportato da un giurista che viva l’organizzazione in modo operativo e che crei valore -anche strategico- e profitto generativo su molteplici livelli.

Il dialogo interdisciplinare tra i *panelist* è interessante perché include molti dei mondi che il giurista, formato a questo approccio, vive dall’interno.

Il panel della tavola rotonda è composto da:

- **ORDINE AVVOCATI DI MILANO** – Dott. Carmelo Ferraro, Direttore Generale
Il ruolo dell'Ordine nell'evoluzione della professione, fra sostenibilità e innovazione
- **ABI** - Avv. Francesca Palisi, Responsabile del Servizio Consulenza Legale e Tributaria
Dal presidio normativo alla creazione di fiducia: il giurista come abilitatore della trasformazione del sistema bancario
- **UNIVERSITÀ BOCCONI** - Avv. Eleonora Montani, Adjunct Professor SDA Bocconi e Direttrice del corso Compliance aziendale, modelli 231 e sostenibilità
Dalla gestione del rischio alla creazione di valore: integrare diritto e strategia aziendale
- **UNIVERSITÀ DI FIRENZE** - Prof.ssa Roberta Lanfredini, Ord. Filosofia teoretica
Pensiero critico e teoria della complessità
- **UNIVERSITÀ DI BARI** - Prof. Avv. Antonio F. Uricchio, Ord. d. tributario, già Magnifico Rettore e Presidente ANVUR
Competenze giuridiche e cultura della sostenibilità: la sfida dell'alta formazione
- **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO** - Prof. Luigi Crema, Ass. Diritto Internazionale, LLM in Law & Sustainable Development
Come si costruisce oggi un percorso formativo che prepari giuristi capaci di affrontare la complessità della sostenibilità
- **FONDAZIONE SODALITAS** - Dott. Massimo Ceriotti, Head of Secretariat & Development
La cultura della sostenibilità sociale: persone, comunità e valore per l'impresa responsabile
- **STUDIO LEGALE BIRD & BIRD** – Avv. Rossella Sansone, partner del dipartimento Finance & Financial Regulation, Milano
Dalla consulenza legale alla consulenza strategica: il nuovo ruolo dell'avvocato nella trasformazione sostenibile delle imprese
- **GENERALI** - Avv. Chiara Ceresa, Head of Company & Corporate Governance
L'evoluzione del giurista come funzione di governance sostenibile
- **KAPTO AI** - Ing. Giovanni Forleo, Co-founder
L'intelligenza artificiale come leva di innovazione: il giurista tra tecnologia, governance e responsabilità
- **LEGA DEL FILO D'ORO** - Dott. Rossano Bartoli, Presidente
La sostenibilità come responsabilità sociale: governance, persone e valore generato per gli stakeholder

Il giurista sostenibile è un professionista completo da formare sempre di più ad una visione sistemica e interdisciplinare che tenga conto della diversificazione dei contesti e sappia adeguare il suo linguaggio, che sia capace di dialogare con spirito critico in modalità anche di ascolto attivo con tutti gli stakeholder e prima di tutto col suo cliente interno che è rappresentato dai colleghi delle vendite e dai team tutti e che dunque sappia contribuire alle decisioni strategiche dell'impresa in veste di componente della Direzione, trasmettendo il suo valore all'organizzazione, con un focus sullo stakeholder engagement ad ogni livello per accompagnare la trasformazione del business.

Non è più la funzione da temere, che riceve le richieste di ogni team e le processa alla vecchia maniera, ma è il facilitatore del business, se è ben formato a questo. È necessaria una svolta, a partire da come l'Università struttura i programmi e organizza la formazione del giurista.

La facoltà di Giurisprudenza deve puntare sempre più ad integrare nei programmi di diritto alcune scienze come la sociologia, la filosofia, l'economia e le competenze trasversali indispensabili per un professionista che non sia soltanto bravo tecnicamente, ma che soprattutto abbia naturale agio nel relazionarsi. Perché la vera leva competitiva del giurista sostenibile è la buona relazione che crea un ambiente virtuoso e che porta un business "sostenibile".